

LIVORNO

Notis News n°9

13 maggio 2014
pag. 12

SOMMARIO

1. ASSENZE PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE ED ESAMI DIAGNOSTICI: CHIESTO UN INCONTRO ALLA MINISTRA MADIA
2. STIPENDI DI MAGGIO: ARRIVA IL BONUS DI 80 EURO PROMESSO DAL GOVERNO
3. UTILIZZO DELLE SCUOLE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 25 MAGGIO 2014
4. GRADUATORIE DI ISTITUTO DOCENTI E ATA: A BREVE LE DOMANDE
5. GRADUATORIE D'ISTITUTO DOCENTI: I SINDACATI IMPUGNANO IL DECRETO SULLE TABELLE
6. RETRIBUZIONI PERSONALE DELLA SCUOLA: A MAGGIO UN'EMISSIONE SPECIALE E DUE URGENTI DI NOIPA
7. CONCORSO 24 MESI ATA 2013/2014: LA SCELTA DELLE SCUOLE DAL 9 MAGGIO AL 30 MAGGIO 2014
8. APPALTI DI PULIZIA NELLE SCUOLE: I SINDACATI CONVOCATI IL 15 MAGGIO AL MIUR
9. ISTRUZIONE DEGLI ADULTI: PUBBLICATA LA CIRCOLARE E GLI ALLEGATI PER L'ORGANICO 2014/2015
10. FORMAZIONE INIZIALE. TRA LE POLEMICHE, AL VIA IL SECONDO CICLO DEL TFA
11. ANCORA UNA VOLTA, LA MARCIA DI BARBIANA. DOMENICA 18 MAGGIO 2014 LA XIII EDIZIONE

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1 Assenze per prestazioni specialistiche ed esami diagnostici: chiesto un incontro alla Ministra Madia

Per la FP e FLC CGIL è sbagliato intervenire su diritti dei lavoratori già regolati dai contratti nazionali senza un confronto con le parti sociali. Necessaria la riscrittura della circolare 2/2014 o sarà battaglia.

12/05/2014

Pubblichiamo la [lettera](#) inviata alcuni giorni fa alla **Ministra Madia** a firma dei segretari generali di FP e FLC CGIL per chiedere la **riscrittura** della [circolare della funzione pubblica n. 2/2014](#) che sia rispettosa delle regole contrattuali.

I due segretari generali che rappresentano le categorie del pubblico impiego sono del parere che gli **interventi unilaterali** su diritti dei lavoratori che erano stati regolati dai contratti di lavoro **producono contraddizioni e conseguenze** fino a negare lo stesso **diritto alla salute** affermato dalla legge.

Per questa ragione è necessaria l'apertura immediata di un **tavolo di confronto** che permetta di riportare il tema nel suo giusto ambito contrattuale e di trovare soluzioni per le molteplici fattispecie che non sono state affatto considerate nella circolare e nella legge. **Diversamente sarà battaglia** anche sul versante legale, come abbiamo [già annunciato](#).

Roma, 5 maggio 2014

Alla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Maria Anna Madia

Gent.le Ministra, Lei eredita dal suo predecessore la [Circolare 2/2014](#) con la quale si è proceduto ad interpretare l'art. 4, comma 16 bis, del decreto legge 101/2013 che, a sua volta, ha modificato l'art. 55 septies, comma 5 ter, del dl.gs 165/2001, che regola l'utilizzo degli istituti giustificativi delle assenze per malattie dovuti a visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici.

La circolare in questione forza il testo di legge e lo interpreta, entrando nel merito di procedure e istituti già oggetto di CCNL, da tempo collaudati ed applicati.

Una disposizione, quella dell'ex Ministro D'Alia, che mortifica l'impegno dei lavoratori, svalutando il contributo che questi quotidianamente mettono nel garantire la funzionalità dello Stato e peggiora i già precari rapporti tra il Ministero e le OO.SS.

Il mancato confronto con le OO.SS. e il riproporre interventi unilaterali su materie oggetto di contrattazione, stanno generando effetti, quantomeno confusi nell'applicazione delle disposizioni nelle diverse amministrazioni e nei sistemi della conoscenza (scuola, università, ricerca, AFAM).

Stiamo assistendo a un moltiplicarsi di interpretazioni diverse tra amministrazioni, se non addirittura all'interno di una stessa amministrazione.

È ovvio che un intervento migliorativo di quanto già in essere, e non solo sul tema della malattia, è sempre auspicabile e, probabilmente, sempre più utile. Infatti, considerati gli anni di stallo nel confronto contrattuale, sicuramente è essenziale l'aggiornamento e l'attualizzazione di molti istituti che regolano il rapporto di lavoro nel pubblico impiego.

Riteniamo necessario, tuttavia, alla luce di quanto sta succedendo rispetto alla applicazione della circolare 2/2014, l'apertura immediata di un tavolo di confronto che permetta di riportare il tema nel suo giusto ambito contrattuale e di trovare soluzioni per le molteplici fattispecie che non sono state affatto considerate nella circolare e nella legge, ma che hanno garantito e garantiscono da anni il diritto costituzionale alla salute e alla prevenzione, di cui Lei conosce l'importanza.

Rossana Dettori
Segretaria Generale FP CGIL

Domenico Pantaleo
Segretario Generale FLC CGIL

[circolare ministeriale 2 del 17 febbraio 2014 assenze per visite terapie prestazioni ed esami](#)

2 Stipendi di maggio: arriva il bonus di 80 euro promesso dal Governo

Una nota di NoiPA comunica che nel cedolino di maggio verrà corrisposto il bonus previsto. Bene il riconoscimento di questo credito per i lavoratori dipendenti, ma ora serve il rinnovo del Ccnl nei comparti pubblici.

12/05/2014

Con lo stipendio del mese di maggio i lavoratori dipendenti pubblici e privati riceveranno un bonus (max 80 euro) previsto dal [DL 66/2014](#) sulla riduzione del cuneo fiscale. Tale bonus non riguarda tutti ma solo coloro che hanno uno stipendio annuo lordo, salario accessorio compreso (reddito imponibile fiscale) non superiore a 24.000 euro e non inferiore a 8.000 euro. Il bonus sarà invece inferiore per chi guadagna tra i 24 e i 26.000 euro. In totale si tratta di un credito complessivo di 640 euro, cioè 80 euro mensili a partire da maggio, che vale per i possessori di reddito complessivo fino a 24 mila euro. Per redditi superiori il bonus si riduce con gradualità fino ad arrivare a un reddito pari a 26 mila euro.

Per quanto riguarda alcune categorie di pubblici dipendenti sarà il sistema **NoiPA** a gestire (vedi notizia pubblicata sul portale <https://noipa.mef.gov.it/498>) e comunicare a breve **le modalità** applicative della riduzione del cuneo fiscale e il relativo importo nelle buste paga di maggio dei pubblici dipendenti. La comunicazione di NoiPA riguarda i lavoratori pubblici che ricevono direttamente lo stipendio dal Ministero dell'Economia, mentre per gli altri lavoratori, saranno le singole amministrazioni o enti ad adottare i provvedimenti necessari alla corresponsione del bonus stesso.

Il bonus viene riconosciuto automaticamente, compreso il personale supplente saltuario della scuola, non occorre fare alcuna domanda per ottenerlo e viene corrisposto agli aventi diritto (lavoratori dipendenti e assimilati), sulla base dei dati reddituali presenti a sistema.

Per la scuola e l'Afam **il bonus dovrebbe riguardare**, per la maggior parte **il personale ATA** (soprattutto i collaboratori scolastici), i precari e i docenti collocati nelle prime fasce stipendiali.

Valutiamo positivamente questo intervento, anche se vorremmo che le misure adottate fossero il frutto di una contrattazione con le parti sociali e non elargite una tantum dal **Governo**, che invece **si dovrebbe impegnare concretamente a rinnovare i contratti nazionali**, che aspettiamo ormai da 8 anni e promuovere politiche di investimento nei settori pubblici. Su tutta la partita pesa l'esclusione dal bonus dei pensionanti, categoria che insieme ai lavoratori dipendenti assolve puntualmente l'obbligo di pagare le tasse. A questo proposito ci aspettiamo dal governo l'intensificazione della lotta all'evasione fiscale per ristabilire equità e giustizia secondo il dettato costituzionale e recuperare quelle risorse preziose (180 miliardi di euro secondo le recenti stime) che ogni anno vengono sottratte alle casse dello Stato per il comportamento disonesto di milioni di evasori fiscali.

[decreto legge 66 del 24 aprile 2014 misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale](#)

3 Utilizzo delle scuole per le consultazioni elettorali del 25 maggio 2014

Le ricadute sul personale in occasione delle elezioni europee e amministrative.

12/05/2014

Sono molte le **scuole** che vengono **utilizzate per le consultazioni elettorali**, siano esse a carattere nazionale, come nel caso delle prossime elezioni europee per il rinnovo del

Parlamento Europeo, che nel caso di elezioni amministrative locali (regionali, provinciali, comunali laddove queste vengono effettuate).

In questi casi sono sempre i **Sindaci** dei diversi comuni che, assumendo poteri prefettizi, definiscono con propria ordinanza l'**individuazione degli edifici scolastici** per le elezioni e l'insediamento dei vari seggi.

Ovviamente le ricadute sulle attività della scuola e, quindi, sugli **obblighi del personale**, dipendono caso per caso dal tipo di provvedimento emanato dal sindaco del comune di quella scuola.

Proviamo ad esaminare le **fattispecie più diffuse**.

Chiusura totale della scuola

Nel caso in cui tutta la scuola (con unica sede) venga chiusa per la consultazione elettorale, tutte le attività di quella scuola sono sospese, gli alunni stanno a casa e, quindi, nessun lavoratore, sia esso dirigente scolastico, che DSGA, che docente o ATA, è tenuto a prestare servizio (né potrebbe farlo).

Chiusura solo di una sezione staccata di scuola secondaria di primo o secondo grado, ubicata in comune diverso, con mantenimento del funzionamento della sede centrale

In questo caso sono sospese tutte le attività di quella sezione staccata, ma non quelle della sede centrale. Il personale ATA, titolare invece nell'unico organico d'istituto al pari di quello in servizio nella sede centrale, ma assegnato per l'intero anno scolastico nella sezione staccata, non è tenuto nei giorni lavorativi di chiusura a prestare servizio nella sede centrale a meno che non vi siano "effettive esigenze di funzionamento". Tale utilizzo deve essere *regolato nel contratto di scuola*.

Chiusura di un singolo plesso o succursale di una scuola con più sedi, ma non della sede centrale

In questo caso sono sospese tutte le attività degli alunni di quel singolo plesso o succursale, ma non quelle degli alunni delle altre sedi di quella scuola.

Dal momento però che non è "tutta la scuola " ad essere chiusa, il personale docente e ATA (titolare nella scuola nel suo complesso e solo assegnato annualmente nella specifica sede scolastica), non è tenuto nei giorni lavorativi di chiusura a prestare servizio, a meno che non vi siano "effettive esigenze di funzionamento" (es. sostituzioni). In ogni caso l'utilizzo del personale non può essere stabilito in via unilaterale ma deve essere *regolato nel contratto di scuola*.

Chiusura di una parte dell'edificio scolastico, ovvero sospensione delle lezioni/attività didattiche, ma senza la chiusura della presidenza e segreteria

Si verificano situazioni in cui non viene utilizzato l'intero edificio scolastico per lo svolgimento delle elezioni, ma solo di una parte (dove sono le aule) per la collocazione dei seggi elettorali. In questo caso i docenti non hanno obblighi d'insegnamento. Nel caso in cui la presidenza e la segreteria rimangano aperte, il personale ATA rimane in servizio per le effettive esigenze di funzionamento. In ogni caso l'utilizzo del personale non può essere stabilito in via unilaterale ma deve sempre essere *regolato nel contratto di scuola*.

Chiusura della scuola con presidenza e segreteria ma non di altri plessi, succursali o sezioni staccate

In questo caso rimangono a casa tutti gli alunni della sede centrale (ma non quelli delle altre sedi), i docenti e gli ATA in servizio nella sede centrale non potranno prestare servizio nella

loro sede. In questo caso la scuola, sempre *con criteri da definire in contrattazione*, dovrà far fronte alle possibili esigenze delle sedi aperte.

Servizi di supporto al funzionamento dei seggi

La responsabilità per il funzionamento dei seggi, ivi compresa la pulizia e la predisposizione dei locali, dei seggi e di quanto necessario, è del Comune. Questi provvede con proprio personale. È possibile, previo accordo e corresponsione di adeguati e corrispondenti compensi da parte del comune, utilizzare su base volontaria il personale ATA della scuola per l'espletamento di queste funzioni o per la vigilanza. In questo caso, al pari di chi è impegnato direttamente al seggio, questo personale ha diritto al recupero della domenica (ed anche del sabato se giorno libero).

Per quanto riguarda eventuali impegni come **scrutatori o presidenti di seggio** si rinvia alla **[scheda specifica](#)** sulle norme per i permessi elettorali in occasione delle elezioni, valida anche per le consultazioni europee.

Chiarimento sulle ferie

Si precisa infine che, a prescindere delle diverse fattispecie sopra descritte, nessun lavoratore docente e ATA può essere obbligato a fruire di giorni di ferie nelle giornate di utilizzo della scuola come seggio elettorale.

[scheda flic cgil le norme sui permessi elettorali per le elezioni politiche e amministrative e i referendum](#)

4 Graduatorie di istituto docenti e ATA: a breve le domande

Prime indicazioni per i precari alle prese con le procedure di aggiornamento e nuovo inserimento.

05/05/2014

Nell'incontro al Ministero dell'Istruzione del 29 aprile 2014 ci è stato comunicato che, **con molta probabilità**, le domande per le graduatorie d'istituto del **personale docente** si potranno presentare dal 10 maggio, mentre quelle per il **personale ATA** sono previste nel mese di giugno. Entrambe le domande saranno **cartacee**. La **scelta delle scuole** sarà, invece, effettuata **via web** nei mesi di giugno e luglio sia per gli inclusi nelle graduatorie d'istituto che nelle graduatorie provinciali. Per gli inclusi nella graduatoria 24 mesi ATA la scelta delle scuole avverrà dal 9 al 30 maggio 2014 ([vedi nota 4355/14](#)).

In attesa della pubblicazione dei decreti segnaliamo **due notizie di approfondimento:**

[Come si diventa insegnante](#)

[Come si diventa Ausiliari, Tecnici e Amministrativi \(ATA\)](#)

Presso le [nostre sedi locali](#) sarà predisposto uno specifico servizio di consulenza.

5 Graduatorie d'istituto docenti: i sindacati impugnano il Decreto sulle tabelle

Un comunicato di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS e GILDA

13/05/2014

Come avevamo già segnalato, le **forzature** relative ai provvedimenti sulle graduatorie d'istituto dei docenti, ed in particolare sulle **tabelle di valutazione**, hanno determinato la **protesta di tutte le organizzazioni sindacali**.

Dalla bozza di Decreto che ci è stato consegnata abbiamo rilevato **forti profili di illegittimità e di irragionevolezza**.

Per questi motivi **abbiamo dato unitariamente mandato**, ai nostri legali **di impugnare il Decreto**.

Come preannunciato nel **comunicato unitario** si tratta della "*prima risposta dei sindacati, a cui seguiranno ulteriori iniziative e mobilitazioni, se continueranno gli atteggiamenti di arroganza che portano a provvedimenti sbagliati ed inaccettabili*".

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS e GILDA

Comunicato unitario

I sindacati impugnano il decreto sulle graduatorie

Il decreto che il ministro Giannini dichiara di aver firmato per l'aggiornamento delle graduatorie di istituto presenta vizi di illegittimità.

Senza il previsto percorso istituzionale modifica le tabelle per l'attribuzione del punteggio per le abilitazioni, introducendo palesi elementi di iniquità e irragionevolezza, creando inaccettabili disparità e conflittualità tra gli aspiranti alle supplenze.

Le scriventi organizzazioni sindacali della scuola, contrarie nel merito e nel metodo, hanno dato mandato ai loro legali di impugnare congiuntamente al TAR il decreto ministeriale che modifica le tabelle e che è parte integrante dei provvedimenti per l'aggiornamento delle graduatorie per le supplenze del prossimo triennio.

Questa è la prima risposta dei sindacati, a cui seguiranno ulteriori iniziative e mobilitazioni, se continueranno gli atteggiamenti di arroganza che portano a provvedimenti sbagliati ed inaccettabili e che comporteranno anche inevitabili ripercussioni sull'ordinato avvio del prossimo anno scolastico, di cui il Ministro si assume tutta la responsabilità.

Roma, 13 maggio 2014

Il sistema NoiPA comunica tre emissioni per regolarizzare il pagamento delle retribuzioni ai supplenti.

12/05/2014

Con la [comunicazione 55 del 12 maggio 2014](#) il **sistema NoiPA** rende nota un'**emissione speciale** per consentire il **pagamento delle retribuzioni arretrate al personale supplente breve e saltuario** della scuola. L'emissione riguarderà **tutti gli elenchi**, che avranno completato l'iter autorizzativo **entro le ore 17.00** del giorno **venerdì 16 maggio**.

La [comunicazione 56 del 12 maggio 2014](#) informa, inoltre, che sono previste **due emissioni di pagamenti urgenti**, la prima **per mercoledì 14 maggio 2014**, la seconda **per martedì 20 maggio 2014**. Tali segnalazioni del tipo "conguaglio a cedolino urgente" saranno revisionate **entro le ore 18.00 di mercoledì 14** ed **entro le ore 18.00 di martedì 20 maggio 2014**.

Speriamo che queste nuove emissioni possano **favorire la regolarizzazione del pagamento delle retribuzioni** pregresse ancora in sospeso, come di dare regolarità ai pagamenti di quelle correnti.

Abbiamo già **sollecitato il Ministero alla riapertura e conclusione del tavolo tecnico sulle retribuzioni** e siamo in attesa di conoscere il calendario dei prossimi incontri.

[nota mef 55 del 12 maggio 2014 emissione speciale compensi vari](#)

[nota mef 56 del 12 maggio 2014 emissione pagamenti urgenti](#)

7 Concorso 24 mesi ATA 2013/2014: la scelta delle scuole dal 9 maggio al 30 maggio 2014

L'invio sarà possibile, attraverso le istanze online fino alle ore 14 del 30 maggio.

09/05/2014

Il MIUR, con la [nota 4355 del 6 maggio](#), comunica ai propri Uffici Regionali (USR) che i **candidati già inclusi o che concorrono per l'inclusione nella graduatoria permanente provinciale**, per essere inseriti nella prima fascia delle corrispondenti graduatorie di circolo e d'istituto per le supplenze temporanee della medesima provincia, **possono produrre l'apposita domanda – Allegato G - per la scelta delle istituzioni scolastiche in cui intendono figurare**.

Tale domanda dovrà essere inviata esclusivamente **tramite le "istanze online"** e **non è richiesto l'invio del modello cartaceo**. Questo consentirà la visualizzazione delle prime trenta sedi, già trasmesse per l'anno precedente, ove presenti, e la conseguente selezione delle sedi scolastiche esprimibili per l'a.s. 2014/2015.

L'applicazione per l'invio telematico del modello sarà disponibile a partire dalle ore 9,00 del giorno 9 maggio **fino alle ore 14.00 del giorno 30 maggio**.

Ricordiamo che per accedere alle istanze online occorre essere registrati. Sul nostro sito sono disponibili una [guida](#) e un [video](#) con le istruzioni per la registrazione

Questo consentirà agli aspiranti l'acquisizione/aggiornamento delle sedi scolastiche, ai fini dell'inserimento nelle graduatorie di circolo e di istituto di 1° fascia. Potranno essere indicate non più di trenta istituzioni scolastiche per l'insieme dei profili professionali ai quali si ha titolo.

Le casistiche che rientrano in questa procedimento sono le seguenti:

- Ⓢ nel caso s'intendano mantenere per l'a.s. 2014/2015 le stesse sedi dell'a.s. 2013/2014 o sostituirle del tutto o in parte o comunicarne di nuove, nel limite delle trenta consentite per tutti i profili professionali cui si ha titolo;
- Ⓢ nel caso non si sia già inseriti nella prima fascia delle graduatorie di circolo e di istituto per le supplenze temporanee della medesima provincia per l'a. s. 2013/2014 e si voglia figurare nelle citate graduatorie per l'a.s. 2014/2015;
- Ⓢ nel caso d'inserimento nelle graduatorie permanenti e si desideri anche l'inclusione nella 1° fascia delle graduatorie di circolo e di istituto per le supplenze temporanee della medesima provincia per l'a.s. 2014/2015.

Nella circostanza in cui si sia già inclusi nelle graduatorie permanenti e nella prima fascia delle graduatorie di circolo e di istituto per le supplenze temporanee della medesima provincia per l'a. s. 2013/2014 e s'intenda mantenere per l'a.s. 2014/2015 le stesse sedi precedenti, **gli aspiranti possono anche non comunicare nuovamente le sedi tramite le istanze online**. In questa condizione sarà effettuata, a cura del sistema informativo, una procedura di conferma automatica che, però, confermerà le sole sedi che hanno mantenuto lo stesso codice dell'a.s. 2013/2014, eliminando le sedi che per effetto della razionalizzazione della rete scolastica hanno cambiato codice.

[nota 4355 del 6 maggio 2014](#) 24 mesi ata 2013 2014 scelta scuole allegato g

8 Appalti di pulizia nelle scuole: i sindacati convocati il 15 maggio al MIUR

I sindacati ottengono l'incontro sull'applicazione dell'Accordo del 28 marzo 2014.

09/05/2014

A seguito della richiesta unitaria presentata al MIUR il 6 maggio scorso, si terrà **un incontro tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali il 15 maggio 2014 alle ore 11.00** presso il Dipartimento per la Programmazione.

Riteniamo molto rilevante questo incontro relativo l'applicazione dell'**Accordo del 28 marzo 2014** fra MIUR e Ministero del lavoro sugli appalti per le pulizie nelle scuole, stipulato senza la partecipazione dei sindacati, in quanto la soluzione è positiva, ma occorre **affrontare assieme le difficoltà attuative** che stanno producendo non poche difficoltà alle scuole alla fine dell'anno scolastico.

Vi terremo aggiornati sugli esiti.

9 Istruzione degli Adulti: pubblicata la circolare e gli allegati per l'organico 2014/2015

La parola d'ordine è "senza oneri per lo Stato". Il Ministero non può pensare di riformare un settore così importante per il nostro Paese senza investire un solo euro.

08/05/2014

Le organizzazioni sindacali il 9 aprile hanno avuto un ulteriore incontro con l'Amministrazione **sulle azioni propedeutiche all'avvio della riorganizzazione dell'Istruzione degli Adulti nei CPIA**. Nel corso di tale incontro la FLC CGIL ha ribadito [le richieste già avanzate il 3 aprile scorso](#).

Il 10 aprile il Ministero ha inviato agli USR il decreto, la [circolare 36/14](#), le [linee guida](#) sull'organizzazione dei percorsi e degli strumenti di flessibilità, i [quadri orari](#) del primo e secondo ciclo di istruzione (come rettificati con la [nota 1137/14](#)).

Dal prossimo anno scolastico potranno essere attivati solo i CPIA che presenteranno le caratteristiche previste dal Regolamento, mentre i nuovi percorsi curriculari per il primo e secondo ciclo di istruzione, licenziati dalle linee guida, saranno già in vigore in tutte le istituzioni.

La FLC CGIL contesta la **circolare**, là dove si dà come riferimento, per la stessa costituzione dei CPIA e ai fini della definizione dell'organico, il **livello A2 della lingua italiana**, ignorando i percorsi che i CTP realizzano per gli allievi analfabeti e con bassa scolarità ed il ruolo dell'apprendimento della lingua per conseguire i diritti di cittadinanza.

Riteniamo che **la scomparsa dell'alfabetizzazione funzionale** determini un arretramento della missione dei CTP, proprio quando la legislazione italiana con la legge 92 del 2012 riconosce fra i compiti a cui lo Stato deve assolvere quello di curare **l'apprendimento permanente** per i propri cittadini e quando più fonti, internazionali e italiane, come la Commissione di esperti coordinata da Tullio De Mauro **sull'indagine PIAAC**, disegnano un panorama disastroso (l'Italia è all'ultimo posto su 24 Paesi OCSE) in merito alle competenze alfabetiche funzionali della popolazione adulta tra i 16 e i 65 anni.

Esprimiamo forti perplessità anche sull'impianto didattico per il secondo ciclo di Istruzione: il tutto si risolve in un taglio lineare, uguale per tutte le discipline, del 30%. Non si evidenzia il minimo sforzo di ripensare a curricula didattici tarati sugli adulti, sulle competenze di cittadinanza, sul confronto con il mondo del lavoro.

Infatti **un tema non risolto** al tavolo è proprio quello **della formazione**, indispensabile quando partono percorsi con l'adattamento del curriculum. Ancora una volta **prevalgono le logiche della legge 133 del 2008** che continua a comparire nella legislazione scolastica con i suoi nefasti effetti.

La FLC CGIL ritiene che sia da ascrivere alle battaglie sindacali che l'hanno vista in prima fila **la conferma dell'organico sia per i CTP che per i corsi serali** anche nell'anno scolastico 2014/ 015. L'organico consentirà la prosecuzione delle attività didattiche attualmente svolte, ma anche di rilanciare la **centralità dell'Istruzione degli Adulti**, in una ottica di rinnovamento metodologico.

La FLC CGIL sottolinea come **il tema dei carichi di lavoro** all'interno delle istituzioni scolastiche investirà la contrattazione integrativa, in assenza di rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro. Ci riferiamo in particolare **alle commissioni per la certificazione delle competenze** e a quella sull'**orientamento** che fanno parte del Regolamento dei CPIA, e riguardano anche i corsi serali.

Il nodo centrale della circolare ministeriale 36 è l'autonomia dei CPIA con la conseguente assegnazione di un dirigente scolastico e di un Direttore dei Servizi Amministrativi. La circolare ricorda alle regioni di assegnare il codice ai CPIA che ne fossero sprovvisti, **ma per la FLC CGIL l'operazione può raccogliere l'innovazione solo se a quel codice corrisponderà una dirigenza dedicata, al di là dei parametri del dimensionamento.**

E' stata accolta la proposta della FLC CGIL di estendere i progetti assistiti là dove non è possibile far partire i CPIA. Ma le sperimentazioni hanno bisogno di essere monitorate e **a tutt'oggi nessun monitoraggio è stato effettuato sui 9 progetti attualmente in vigore.** La FLC CGIL chiede che si dia seguito a questa operazione, altrimenti non ha senso l'estensione.

La circolare non risolve il problema **dell'organico del personale ATA** che deve essere assegnato in via esclusiva ai CPIA, ma in **numero congruo** per garantirne il regolare funzionamento.

La FLC CGIL riconosce gli avanzamenti che l'Amministrazione ha fatto grazie al confronto con i sindacati, a partire dalla conferma dell'organico per l'anno scolastico 2014/015. **Ma rimane aperto il nodo delle complessità** legate alla gestione di un settore della scuola pubblica a cui afferisce una diversa tipologia di utenza. **Il mancato coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali evidenzia una serie di buchi di natura contrattuale** che lasciano presagire pesanti strascichi e che rischiano di compromettere il buon esito dell'operazione.

Sul futuro dell'Istruzione pubblica degli Adulti si sta giocando una partita di valenza europea, poiché coinvolge tutti i diritti di cittadinanza: dal diritto al lavoro, a quello della formazione e dell'istruzione in ogni età della vita, a quello **di apprendimento permanente generalmente inteso.** **Ma anche in questo caso il Ministero pensa di riformare un settore così importante per il nostro Paese "facendo cassa", senza investire un solo euro.**

[schema di decreto interministeriale aprile 2014 linee guida cpia e allegati](#)

[circolare ministeriale 36 del 10 aprile 2014 istruzioni attivazione cpia](#)

[nota 1137 del 22 aprile 2014 integrazioni cm 36 14 istruzioni attivazione cpia](#)

[nota 1137 del 22 aprile 2014 tabelle quadri orario cpia rettificata](#)

10 Formazione iniziale. Tra le polemiche, al via il secondo ciclo del TFA

Una ripartizione dei posti inspiegabile. Esclusi ancora una volta i docenti di strumento musicale e gli ITP. Le domande online dal 10 maggio 2014.

08/05/2014

Il Ministero ha [annunciato](#), **l'attivazione del II ciclo di TFA** nell'anno accademico 2014/2015.

Si tratta del Decreto di cui **si sarebbe dovuto discutere durante l'incontro al Miur del 7 maggio** che si è concluso con l'abbandono del tavolo da parte di tutti i sindacati ([vedi comunicato](#)).

Nel comunicato si annuncia l'**attivazione di 22.450 posti**. Le **iscrizioni** si effettueranno online **dal 10 maggio al 10 giugno**. Le prove preliminari si svolgeranno in luglio, mentre quelle scritte e orali si svolgeranno in ottobre. I corsi partiranno nel mese di novembre.

Non sarà attivata la graduatoria unica nazionale, come a suo tempo annunciato, anche se saranno previste compensazioni tra le Università.

Ai corsi saranno anche **ammessi, in soprannumero**, sia i "congelati" SSIS che gli idonei del I ciclo dei TFA (sia coloro che non erano rientrati tra gli ammessi, sia coloro che avevano superato più selezioni).

Dalle scarse informazioni ricevute nell'incontro abbiamo rilevato **la gravissima assenza di strumento musicale e degli ITP** e una **ripartizione dei posti** tra gli insegnamenti ai limiti della schizofrenia.

Nell'applicare quanto previsto dal regolamento (DM 249/10 come modificato dal DM 81/13) **si è dato maggiore peso al numero di posti in organico** (che non è detto siano vacanti) **anziché al numero di supplenze** conferite, determinando quindi forti sperequazioni: ci saranno classi di concorso con pochi posti vuoti e molti corsi attivati e classi di concorso con molti posti vuoti e pochi corsi attivati. In questo modo si rischia di lasciare sguarniti alcuni insegnamenti e creare false aspettative per altri.

Il ministro in un sol colpo e' riuscito a realizzare un'**impresa** davvero **incredibile**: fare strame delle **regole** che sovrintendono alla formazione iniziale dei docenti, calpestare ogni parvenza di **corrette relazioni sindacali**, orientare le scelte verso determinati e specifici **interessi**, dimostrare una **imperizia tecnica** assai singolare, creare una **montagna di illusioni** in tanti aspiranti docenti.

E' evidente che in tutto questo, futuro e prospettive di sviluppo della scuola reale non c'entrano proprio nulla!

La FLC CGIL metterà in campo tutte le iniziative per **contrastare** in ogni sede e presso la pubblica opinione quello che si sta rivelando come un **vero e proprio inganno**.

11 Ancora una volta, la marcia di Barbiana. Domenica 18 maggio 2014 la XIII edizione

Di nuovo avendo a riferimento la grande lezione di Don Milani.

12/05/2014

Molte sono le ragioni per ricordare e attualizzare l'esperienza del curato di Barbiana, sempre tenendo a riferimento la Costituzione, come fanno i promotori nell'[appello di convocazione](#). ([manifesto](#), [programma della marcia](#), [cartina di Barbiana](#) e [iniziative collaterali](#)).

La **scuola pubblica**, duole dirlo ma occorre dirlo, chiamata a realizzare per tutti le finalità di quella che è stata la **scuola di Barbiana**, ancora non ce la fa, impoverita, immiserita, misconosciuta com'è.

E i dati sulla dispersione, sull'analfabetismo di ritorno, sui confronti internazionali dei sistemi dell'istruzione, sono lì, impietosi, a ricordarlo. **La scuola da sola non ce la fa** e non ce la farà mai, senza attenzione sociale, senza partecipazione, senza assunzione vera di responsabilità da parte dei decisori politici, senza risorse dedicate, senza investimento sulla valorizzazione della scuola tutta, degli edifici, dell'offerta formativa, delle persone che a scuola lavorano, senza il protagonismo di chi la frequenta.

I gonfaloncini dei Comuni che guidano la marcia rappresentano simbolicamente una cosa preziosissima: un territorio che ha presente e che ha a cuore il **valore della scuola**. Perché una buona scuola è sinonimo di coesione sociale, di accoglienza, di capacità di rispondere ai nuovi bisogni educativi. Di risponde a chi viene da altri luoghi e parla altre lingue, a chi fatica ad apprendere ma ha bisogno come tutti di conoscere tante parole per fronteggiare coloro che, o i meccanismi che, lo potrebbero asservire. Una buona scuola occorre. Dove si imparino gli alfabeti dell'esercizio della cittadinanza, insieme alla voglia, all'abitudine e alla capacità di partecipare attivamente alla vita sociale sulla base della conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri. Una scuola dove si impari ad essere **"sovrani"**, come ebbe a dire una volta, con un paradosso solo apparente, un ragazzo di Barbiana "Io voglio essere re, sovrano, perché la sovranità appartiene al popolo e io faccio parte del popolo".

Ecco, per questa idea di sovranità, e per una scuola che contribuisca a costruirla, **la FLC CGIL aderisce e partecipa alla XIII marcia di Barbiana**.

Qui di seguito l'elenco dei **link ai siti ufficiali**:

[Edizione 2014 della Marcia di Barbiana](#)

[Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana](#)

[Fondazione Don Lorenzo Milani](#)

[Istituzione Don Milani](#)